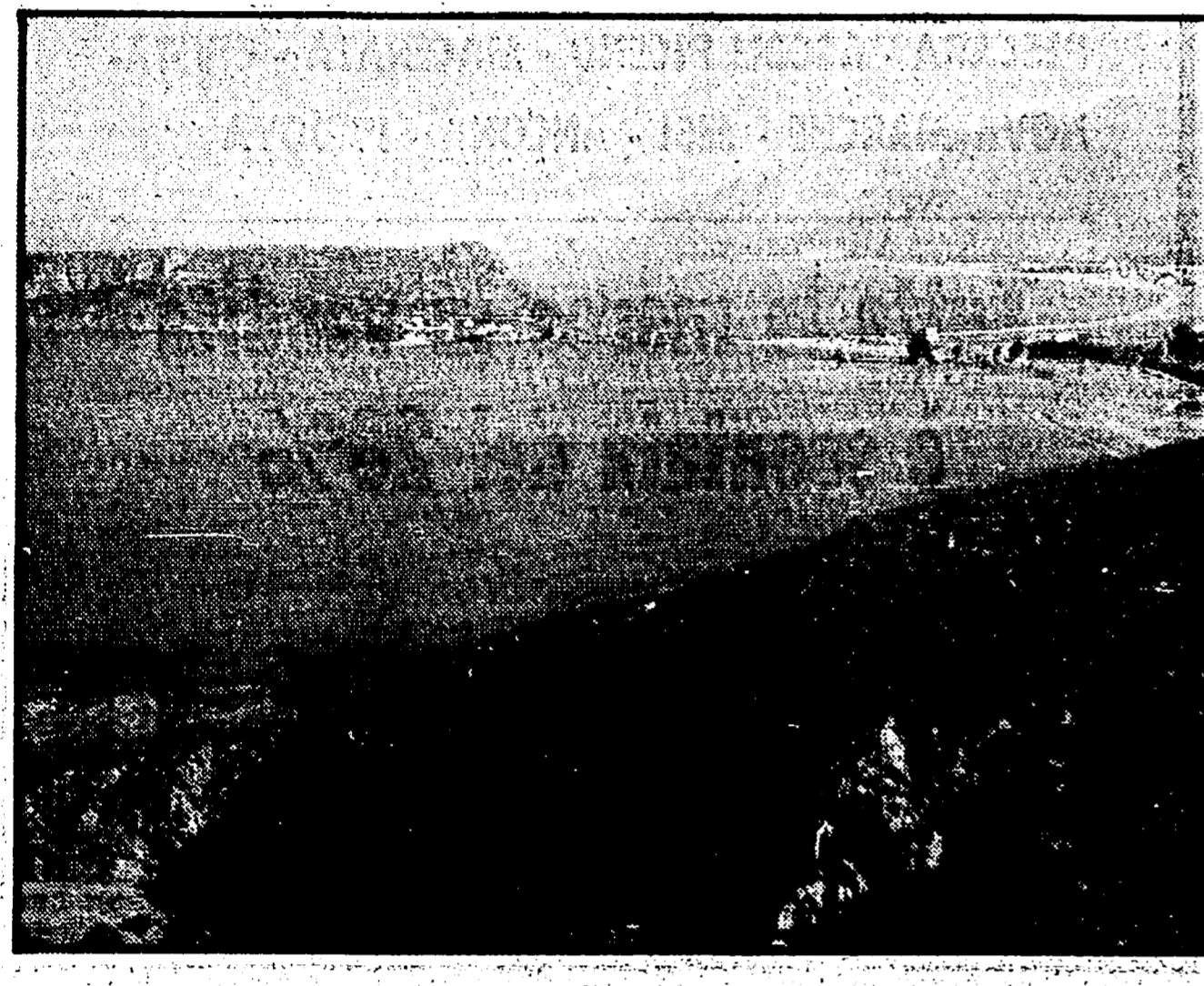


Il turismo si preannuncia sottotono in Calabria: calano presenze e... prezzi

Il boom dell'anno scorso è un ricordo Sulla costa ionica tempo di vacche magre

In minor numero anche i clienti abituali come i tedeschi - Sottocosto gli affitti delle ville - Va meglio nei campeggi Non sono toccate dalla crisi le vacanze d'élite - I villaggi esclusivi da 50 mila lire al giorno sono affollati



CATANZARO - «A giugno la bassa pressione sul Mediterraneo e sulle isole, a metà giugno la bassa pressione causata dagli autonomi della scuola, che hanno fatto slittare gli esami di licenza media; ai primi di luglio un'altra area di bassa pressione causata dall'aumento della benzina e dai provvedimenti governativi; conclusione: per me la speranza è di rientrare nelle spese in questi ultimi 45 giorni di estate che ancora rimangono». Preciso come un bollettino del tempo, il piccolo operatore turistico... uno stabilimento balneare a metà via tra la costa

CATANZARO — «A giugno la bassa pressione sul Mediterraneo e sulle isole, a metà giugno la bassa pressione causata dagli autonomi della scuola, che hanno fatto slittare gli esami di licenza media; ai primi di luglio un'altra area di bassa pressione causata dall'aumento della benzina e dai provvedimenti governativi; conclusione: per me la speranza è di rientrare nelle spese in questi ultimi 45 giorni di estate che ancora rimangono». Preciso come un bollettino del tempo, il piccolo operatore turistico... uno stabilimento balneare a metà via tra la costa

Gli stagionali di « Forte Village »

Quindici ore di lavoro al giorno per le vacanze d'oro del commendatore

Un complesso alberghiero tra i più esclusivi della Sardegna - Lo sfruttamento dei lavoratori

Dalla nostra redazione CAGLIARI — Forte Village è uno degli insediamenti turistici più famosi e rinomati della Sardegna. A una trentina di chilometri da Cagliari, vicino alla località turistica di Santa Margherita di Pula, ogni anno produce affari per parecchie centinaia di milioni. Ma come fu così appropinquato: il villaggio si presenta proprio come un'ortaglia, nella quale possono vivere solo facilissimi turisti (per lo più stranieri), chiuso, con tanto di reti e filo spinato, alla gente del luogo.

6 ore e 40 minuti previste dai contratti di lavoro. Il fatto è tanto più grave se si considera che numerosi lavoratori del villaggio (circa 150 persone in tutto) non possono nemmeno usufruire della retribuzione degli straordinari. Questo non è, del resto, l'unico abuso praticato al « Forte »: « Sono dipendenze », « Indigeni ». Il personale viene, infatti, assunto completamente al di fuori della procedura del collocamento. Al momento della firma del contratto molti non sanno neppure quali saranno precisamente le mansioni alle quali saranno addetti.

La rassegna organizzata dalla Giunta provinciale di Foggia

Tra jazz, teatro e musica popolare inizia « Estate 80 »

FOGGIA — Una figura alta, magrissima con il volto scavato da una lunga chloima di capelli bianchi si aggira per le strade di San Severo. Dietro un gruppo di « giullari » confusi si tra la folla dei cittadini. Non è una scena d'altri tempi ma Giulian Beck, che con il suo Living Theatre, ha inaugurato il primo spettacolo dell'Estate '80, la manifestazione culturale organizzata dalle amministrazioni di sinistra della provincia di Foggia in collaborazione con l'ARCI e l'ACIS che ha preso il via i primi del mese e continuerà ad agosto in tutto il foggiano.

La costa orientale sarda continua ad essere un bersaglio della Nato

Turista in cerca di emozioni? Tiriamogli una bomba

Le esercitazioni che dovevano finire il 31 maggio proseguiranno invece per tutto il mese di luglio — Sono ufficialmente al largo ma in realtà rendono impraticabile la spiaggia — Protesta della giunta di sinistra a Siniscola contro la colpevole inerzia dell'amministrazione regionale

Nostro servizio SINISCOLA — «A venti, ventisei miglia dalla costa orientale sarda, per un tratto lunghissimo, dalla provincia di Nuoro, fin qui in provincia di Cagliari, si continua a sparare, a lanciare missili, a fare insomma a martellate una serie di esercitazioni militari. NATO erano cominciate con una decisione del dipartimento di Stato di Washington, si parlava di soli due mesi di esercitazioni: al 31 maggio doveva finire tutto. Invece si è punto e da capo: si continuerà a sparare «al largo», così dicono le ordinanze inviate ai comuni interessati, per tutto il mese di luglio fino al 20 da Monte Nai fino a Santa Maria Navarrese, dal 20 fino alla fine del mese, escluse le domeniche da Santa Maria Navarrese fino, in pratica, a Olbia.

le nostre spiagge: è già successo negli anni passati a Punta Malfitano e a Villastimus per esempio è solo per puro caso si è evitata la tragedia. Sta di fatto che nelle ore suddette sulla costa e in mare non devono circolare né persone né mezzi, insomma sulla buona pesca e turismo, proprio nel periodo più trafficato e intenso dell'anno con un danno la cui intensità è solo immaginabile. Conseguenza: la serie delle denunce, dei telegrammi e delle iniziative di protesta ha ripreso ad allungarsi: dopo il durissimo documento di protesta dell'associazione commercianti della provincia di Nuoro il comune di Siniscola, i cui 25 chilometri di mare e di costa sono interessati interamente alle esercitazioni ha inviato l'ennesimo telegramma a Pertini, al ministro della Difesa, a Cossiga e al presidente della giunta regionale Ghinami.

ordinanze della capitaneria di porto di Olbia, non dovrebbero più pescare. Una situazione al limite della tensione e del pericolo, niente affatto favorevole allo sviluppo delle poche risorse, e il turismo è tra queste, che ha la Sardegna. «A Siniscola l'amministrazione di sinistra insediata da poco più di un anno sta lavorando a ritmo intensissimo per dotare le meravigliose spiagge e le pinete come quelle di Mandras o di Berchidda, di tutto quello che serve per renderle confortevoli: a Mandras c'è un nuovo campeggio comunale con 1.500 posti letto dato in gestione ad una cooperativa di giovani. Nella stazione marina di La Cella sono pressoché completati i lavori per la rete fognaria e idrica; è stato organizzato inoltre un servizio di pulizia nelle spiagge di tutta la costa e a Siniscola è stata avviata finalmente la guardia medica.

Giunta rossa a Longobucco Eletto il nuovo sindaco

COSENZA — Longobucco, uno dei comuni più piccoli della Sicilia, ha una giunta di sinistra. Dopo che il voto di giugno ha premiato comunisti e socialisti la maggioranza di sinistra ha una solida notevole, su 20 seggi, 9 sono del PCI e 5 del PSI. In questi giorni si è insediata la nuova amministrazione comunale, sindaco è stato eletto il compagno Iole, comunista. I membri sono assessori i compagni socialisti Scarcello, Celestino e Forciniti, accanto a loro entrano nella giunta i comunisti Parrilla, Gagliardi e Le Pera.

L'incredibile diffusione a Cagliari delle «super-sexy» pellicole

Ondata porno per un'estate senza pensieri

Inseriti nel circuito a profusione i film «hard-core» hanno il compito di otturare le falle del mercato - Un pubblico eterogeneo, prevalentemente maschile - Crisi di idee e qualità, una caduta di ideali che deve preoccupare

CAGLIARI — Il cinema «Due Palme», affidato in gestione all'EBCI del Crai della Manifattura Tabacchi, ha inaugurato da qualche anno il giro sardo dei «sex movie center», ma ora non costituisce più l'esempio eclatante di una «cultura di serie B» in una città dove tutti i pochi spazi liberi pubblici per lo spettacolo vengono sbarrati alla gente o ceduti per volgari operazioni commerciali.

centi è una scelta obbligatoria. «Con tanti film che trasmettono le televisioni private, la gente preferisce starne a casa. E così i locali pubblici colano a picco, con lo strascico di fallimenti e di disoccupazione per i lavoratori dello spettacolo»: commenta una maschera con amarezza.

struire una realtà illusoria? «Ma intanto le leggi del mercato contribuiscono ad accrescere la confusione. Un esempio sintomatico è la proiezione di «Immacolata e Concetta», un film del giovane regista napoletano Salvatore Piscicelli, presentato a Cannes e vincitore del Festival di Locarno. Chi può affermare che una storia di amore, ambientata nel mondo tradizionale della Napoli dei bassifondi e corredata di una grandiosità e di una cultura che ricordano il teatro di Eduardo, possa essere ascritta al genere pornografico? In questa categoria l'ha però relegato un gestore di cinema. Il pubblico che vi ha assistito era però convinto di andare a vedere un hard-core qualsiasi, ed ha protestato. Il giorno dopo è stato sostituito con «Un caldo corpo di femmina». La legge della domanda e dell'offerta è stata rispettata.

Nuccio Marullo

st. gi.